

Codice A1813A

D.D. 27 luglio 2017, n. 2430

R.D. n. 523/1904. Rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4812, assunta con determinazione dirigenziale n. 1835 in data 28/07/2015, per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del rio Verde con tubazione di acquedotto in Comune di Poirino (TO), a valle del ponte della S.P. n. 129 Ditta: SMAT S.p.A.

Con nota in data 08/06/2017 prot. n. 46038, la SMAT S.p.A., con sede in corso XI Febbraio n. 14 - P.IVA. 07937540016, ha presentato istanza per il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4812, rilasciata da questo Settore con Determinazione Dirigenziale n. 1835 del 28/07/2015.

Gli interventi da realizzare sul rio Verde in Comune di Poirino, come rappresentati negli elaborati progettuali allegati al provvedimento autorizzativo sopra richiamato, consistono in:

- attraversamento in sub-alveo del rio Verde costituito da una tubazione di acquedotto in acciaio DN 300, posizionata all'interno di una tubazione di protezione in acciaio DN 400 (tubo camicia) e relativo bauletto in calcestruzzo cementizio, la cui superficie superiore ha una distanza dal fondo alveo di m 1,00;
- realizzazione su entrambe le sponde, in corrispondenza dell'attraversamento descritto, di due tratti di scogliera in massi cava, ciascuno della lunghezza di circa m 4,00.

La SMAT S.p.A., con nota del Responsabile unico del Procedimento del 06/06/2017, allegata all'istanza di rinnovo, ha dichiarato che lo stato dei luoghi non è variato rispetto a quello sussistente alla data del progetto autorizzato.

Dall'esame degli atti progettuali allegati all'autorizzazione idraulica n. 4812, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta tuttora ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF) e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 9/2007;

- visto il regolamento regionale n. 14/R approvato con D.P.G.R. del 06/12/2004, recante disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto il parere, ai sensi della L.R. 37/2006 e della D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010, del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino, prot. n. 18344 del 05/02/2015, già allegato alla determinazione dirigenziale n. 1835 del 28/07/2015;
- vista la determinazione n. 12-8839 del 30/03/2015 del Dirigente del Servizio Tutela e Valorizzazione ambientale della Città Metropolitana di Torino;
- vista la nota dell'AIPO prot.n. 12989 del 30/04/2015;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;

determina

di concedere, ai soli fini idraulici, alla SMAT S.p.A. – P.IVA n. 07937540016, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica n. 4812, assunta con determinazione dirigenziale n. 1835 in data 28/07/2015, subordinatamente all'osservanza di quanto segue:

1. il rinnovo ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
2. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni già contenute nel dispositivo della determinazione dirigenziale n. 1835 del 28/07/2015 con cui questo Settore ha rilasciato l'autorizzazione idraulica n. 4812.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Adriano BELLONE